

mano/Iniziativa a "costo zero"

cultura d'estate si fa in tre

Idi uguale zero chilometri. Un'equazione brutale quella con cui ha dovuto fare la Provincia, con il borsello dei fondi da destinare alla cultura ormai vuoto. *"Quando questa delega - spiega consigliere provinciale con delega alla Cultura, Stefano Zini - negli uffici regnava un'aria da 'spada di Damocle'. Ci si chiedeva di che morte ero dovute morire le Province, e con loro i vari uffici. Quando, però, ci siamo resi che la Regione non aveva fretta di ridistribuire le competenze, ci siamo rimbeccati che. Ho trovato persone competenti che hanno voglia di fare. È nata così questa rimazione, risultato di un'impresa non facile visto le scarse risorse a disposizione".* Non arrivano i soldi, arriva l'ingegno. Così, un po' per risparmiare, un po' per usare alcuni luoghi su cui la Provincia ha investito, si sono scelte come location degli eventi in programma la Casa Museo "Osvaldo Licini" di Monte Vidon Corrado, il Museo MITI di Fermo e l'Aula Didattica Multimediale di Servigliano. Il primo dei sei cartelloni si è svolto lo scorso 30 maggio al Teatro comunale di Monte Vidon Corrado, con gli eredi di Licini che hanno donato due opere del Maestro alla Casa Museo. Gli appuntamenti in programma al Museo MITI (ore 19.30), tutti preceduti da una visita alla struttura a cura di Sistema Museo, e seguiti da degustazioni di prodotti tipici in collaborazione con Marca Fermana. Protagonisti del pomeriggio dell'11 giugno saranno gli enti dell'Orchestra Provinciale delle Scuole Secondarie di Primo Grado a indirizzo musicale e della provincia che si esibiranno nel saggio di fine anno. Il 25 giugno saranno gli enti del Conservatorio Pergolesi a dar vita, in collaborazione con l'Audioteca provinciale, a un concerto jazz. Fotografia e lavoro sarà il tema dell'incontro del 9 luglio. Gli enti saranno mostrate le foto provenienti dall'archivio del fotografo fermano "Giovanni". L'evento è organizzato in collaborazione con la Fototeca provinciale. L'appuntamento al Museo MITI si terrà il 23 luglio con un'iniziativa a cura della Camera di Commercio della Legalità della Provincia di Fermo su usura e gioco d'azzardo. L'evento culturale si chiuderà il 28 agosto all'Aula Didattica Multimediale di Servigliano con la presentazione, alle ore 21, dei "Ricordi di vita" di Armando Lamponi, in collaborazione con l'Istituto Storico di Fermo e la Casa della Memoria. La Provincia ne sarà di queste strutture culturali, su cui la Provincia ha investito in modo consistente, una volta completato il riassetto degli enti? A rispondere è stata la dirigente del Dipartimento Cultura, Loredana Borracchini. *"La Provincia - dice - continuerà a coordinarle fino al 31 dicembre, quando cesseranno le nostre competenze. Non sappiamo chi sarà a pararsene in futuro, i Comuni, la Regione o le Unioni dei Comuni. Aspettiamo che la Provincia ci dica quello che dobbiamo fare; quello che posso dire è che stiamo lavorando perché questi luoghi abbiano un futuro anche quando saranno gestiti da altri".* (f.p.)
Tel. 0734.232244 / 5-6 - www.provincia.fm.it

Breve

Fermo Concorso Postacchini al turco Alican Suner

È Alican Suner il vincitore assoluto della XXII edizione del Concorso Violinistico Internazionale "Andrea Postacchini". Proveniente dal sud della Turchia, 23 anni, il giovane talento del violino ha convinto la giuria presieduta dalla concertista di fama internazionale, il M° Dora Romanoff Schwarzberg che l'ha scelto tra i 112 concorrenti provenienti da 31 nazioni diverse. A lui va il premio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo (2400 euro), massimo riconoscimento per la categoria d'età per la quale concorreva, la D (22-35 anni) e, in qualità di vincitore assoluto della competizione, il violino realizzato dal maestro liutaio Giuseppe Quagliano di Jesi e l'archetto del maestro veneto Walter Barbiero. Ulteriore riconoscimento è poi quello che giunge direttamente dalla più alta carica dello Stato, la medaglia del Presidente della Repubblica.

Libri Massimo Conti presenta "Il mare non ti parlerà"

Si svolgerà venerdì 19 giugno con inizio alle ore 17.30, presso la Sala consiliare della Camera di Commercio in corso Cefalonia n. 69 a Fermo, la presentazione del nuovo libro di Massimo Conti *"Il mare non ti parlerà"*. Paolo Sbattella dialogherà con l'autore. Il cammino che lo scrittore fanese compie lungo la costa marchigiana, duecento chilometri in dieci giorni, assume i connotati di un percorso della memoria passata e recente nel riportare in evidenza le contraddizioni dell'abnorme sviluppo edilizio, del consumo del territorio, dell'esplosione delle strutture ricettive-turistiche, dell'imbuto della viabilità adriatica da nord a sud, dell'inquinamento del mare anche per mezzo di rifiuti tossici e di altri temi di impatto sociale ed ambientale per la popolazione che lì intorno vive. L'ingresso è libero e aperto a tutti gli interessati.

Monte Urano La Madonna delle Nevi torna a mostrarsi

Una chiesetta di poco valore artistico, che per oltre seicento anni ha custodito un piccolo gioiello. Un gioiello che rischiava di andare perso per sempre ma che invece è stato recuperato. Opera quattrocentesca di Pier Palma da Fermo, *La Madonna delle Nevi* torna ora a mostrarsi nella sala del Consiglio comunale. *"Altri due mesi nella chiesa - ha detto il soprintendente Claudio Maggini che ha seguito il recupero dell'opera - e non sarebbe stato possibile salvare l'affresco"*. Sì, perché la chiesa in cui era custodito, Sant'Isidoro - prima Santa Maria delle Nevi, prima ancora Santa Maria della Misericordia - è ridotta davvero male: tenuta su da una rete metallica, con una lamiera a fare da tetto. Di proprietà del Comune, l'edificio si trova in via Stadio e fino agli '70 era in piena attività e con un "bilancio" in attivo, vi si celebrava messa due volte al mese e le preghiere nel mese di maggio. Poi il declino e il progressivo abbandono. **Ora l'affresco è visibile a tutti**, in una sala consiliare rinnovata e arricchita anche dalle tele del pittore locale Ludovico Spagnolini.

